



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po
Riesame e aggiornamento al 2015

Elenco delle Autorità competenti

All. VII, parti A e B, punto 10 della Direttiva
2000/60/CE e All. 4, parti A e B, punto 10,
alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e
ss.mm.it

Versione marzo 2016

Approvata dal Comitato Istituzionale
dell'Autorità di bacino del fiume Po



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale



Piano di Gestione *Acque*

Elenco delle Autorità competenti

All. VII, parti A e B, punto 10 della Direttiva 2000/60/CE e All. 4, parti A e B, punto 10, alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e *ss.mm.ii*

ELABORATO 10

Versione	2
Data	Creazione: 10 dicembre 2014 Modifica: 22 dicembre 2015
Tipo	Relazione tecnica
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 9
Identificatore	PdGPo2015_Elab_10_Autorità_3mar16
Lingua	it-IT
Gestione dei diritti	 CC-by-nc-sa

Metadata estratto da Dublin Core Standard ISO 15836





Indice

1.	Premessa	1
2.	Nomi e indirizzi delle Autorità competenti	2
3.	Situazione giuridica delle autorità competenti	3
4.	Competenze	4



1. Premessa

Come richiesto dalla Direttiva 2000/60/CE si riporta di seguito l'elenco delle autorità competenti in Italia per le attività di cui all'allegato I della Direttiva.

La ripartizione delle competenze tra i diversi livelli amministrativi è contenuta nelle disposizioni di attuazione della Direttiva 2000/60/CE, ed in particolare nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nei relativi decreti ministeriali attuativi e disposti legislativi che ne hanno cambiato alcune parti e, in particolare per quanto riguarda le competenze e responsabilità, dal D.lgs 219/2010. La recente legge 116/2014 apporta ulteriori modifiche e integrazioni al D.Lgs 152/06 in merito a contenuti specifici in attuazione della DQA.

Questi riferimenti giuridici sostanzialmente confermano l'assetto istituzionale che ha consentito, seppur in tempi brevi e con strumenti non pienamente coerenti con la DQA, di elaborare il primo PdG Po 2010; lo stesso assetto, in attesa di istituire le Autorità di Distretto e di eventuali modifiche a quanto già previsto dal TUA, ha dato avvio al processo di riesame del Piano nel rispetto dei tempi previsti con la DQA.

Lo Stato esercita le competenze ad esso spettanti in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema attraverso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*. Lo Stato provvede a dare attuazione alle Direttive dell'Unione europea, detta ulteriori norme per l'attuazione della normativa comunitaria e svolge attività di indirizzo e coordinamento, curando inoltre i rapporti con l'Unione Europea anche in termini di trasmissione dei report richiesti.

Alle *Autorità di bacino di rilevanza nazionale* sono attribuiti compiti di indirizzo e coordinamento con riferimento, in particolare, alla predisposizione del Piano di bacino e le stesse elaborano proposte di delibere per l'attuazione della normativa in materia.

Le *Regioni* svolgono attività conoscitive sulle caratteristiche dell'area di competenza, dell'impatto delle attività umane e sullo stato delle acque, svolgono l'analisi economica dell'utilizzo idrico e provvedono, altresì, alla programmazione e all'attuazione degli interventi necessari all'attuazione delle disposizioni. Infine spetta alle Regioni l'attività di divulgazione delle informazioni.

Ogni Regione può inoltre, in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, delegare talune funzioni amministrative agli enti locali presenti sul proprio territorio, mantenendo una funzione di indirizzo e coordinamento.

Nel capitolo 2 per ognuna delle autorità competenti individuate dalla normativa sono indicati i contatti e gli indirizzi di riferimento.

Nel capitolo 3 sono riportate le normative di riferimento concernenti la situazione giuridica delle autorità competenti e i siti internet in cui sono disponibili i testi integrali della normativa.

Nel capitolo 4 si riportano nel dettaglio le autorità competenti allo svolgimento dei compiti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE.

I rapporti interistituzionali esistenti con gli Stati esteri in cui ricadono porzioni del bacino padano riguardano la Francia e la Confederazione Svizzera, per la quale si citano tra le Autorità competenti la Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere (CIPAIS) e le Commissioni internazionali per la regolazione del Verbano (Lago Maggiore) e del Ceresio (Lago di Lugano) e la Commissione italo svizzera per la pesca (CISPP) in merito alla gestione della pesca nelle acque italo-svizzere.



2. Nomi e indirizzi delle Autorità competenti

Autorità competente	Contatto	Indirizzo
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	Direttore generale della Direzione	Via Cristoforo Colombo 44 00147 Roma IT www.minambiente.it

Nome distretto	Autorità competente	Contatto	Indirizzo
Distretto padano o distretto del bacino idrografico del fiume Po	Autorità di bacino del fiume Po	Segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po Segr. Gen. Dott. Francesco Puma	Via Garibaldi 75 43125 Parma www.adbpo.it

Autorità competente	Contatto	Indirizzo
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Dipartimento Difesa del suolo e Risorse Idriche Ing. Raffaele Rocco	Via Promis, 2/A 11100 Aosta http://www.regione.vda.it/
Regione Piemonte	Direzione Ambiente Ing. Paolo Mancin	Via Principe Amedeo, 17 10121 Torino http://www.regione.piemonte.it/governo/org/10.htm
Regione Liguria	Dipartimento Ambiente Dott.ssa Ilaria Fasce	Via D'Annunzio, 111 16100 Genova http://www.ambienteinliguria.it/lirgw/eco3/ep/home.do
Regione Lombardia	Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Dott.ssa Viviane Iacone	Via Pola 12/14 20124 Milano http://www.regione.lombardia.it/
Regione Emilia-Romagna	Direzione Ambiente, difesa del suolo e della costa Dott.ssa Rosanna Bissoli	Viale della Fiera, 8 40127 Bologna http://www.regione.emilia-romagna.it/
Regione Veneto	Segreteria Regionale Ambiente e Territorio Ing. Corrado Soccorso	Via Calle Priuli, Cannareggio, 89 30121 Venezia http://www.regione.veneto.it/
Regione Toscana	Direzione generale Politiche territoriali e ambientali	Via di Novoli, 26 50100 Firenze http://www.regione.toscana.it/
Provincia Autonoma di Trento	Dipartimento Urbanistica e Ambiente dott.ssa Raffaella Canepel	Via Iacopo Acconcio, 5 38100 Trento http://www.strutture.provincia.tn.it/



3. Situazione giuridica delle Autorità competenti

Autorità competente	Situazione giuridica	Riferimento sito web
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Istituito con la legge 349/86	www.minambiente.it
Autorità di bacino	Istituita con la legge 183/89	
Regioni e Regioni a statuto speciale	Istituite con l'art. 131 della Costituzione della Repubblica Italiana	

Autorità competente	Situazione giuridica	Riferimento sito web
Regione Piemonte	Statuto regionale	http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/Statuto.html
Regione Valle d'Aosta	Statuto regionale	http://www.regione.vda.it/amministrazione/autonomia/statuto_i.asp
Regione Lombardia	Statuto regionale	http://www.consiglio.regione.lombardia.it/web/crl/Istituzione/statuto
Regione Trentino-Alto Adige* Provincia di Trento	Statuto regionale e statuto provinciale	http://www.regione.taa.it/codice/statuto.aspx
Regione Veneto	Statuto regionale	http://www.regione.veneto.it/La+Regione/Statuto+Regional+e.htm
Regione Liguria	Statuto regionale	http://www.regione.liguria.it
Regione Emilia-Romagna	Statuto regionale	http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione
Regione Toscana	Statuto regionale	http://www.consiglio.regione.toscana.it/istituzione/Statuto-e-regole/Testo/statuto_nuovo.asp

* Regioni a Statuto speciale



4. Competenze

AUTORITA'	COMPETENZE
Stato	<i>Recepimenti direttive europee, partecipazione ai tavoli comunitari, indirizzo e coordinamento delle amministrazioni territoriali, trasmissione delle relazioni sull'attuazione delle norme comunitarie</i>
Stato	<i>Identificazione dei distretti idrografici e dell'Autorità competente (articolo 3)</i>
Stato, in collaborazione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)	<i>Predisposizione delle metodologie tecniche (tipizzazione, intercalibrazione, monitoraggio e classificazione)</i>
Regioni sentite le Autorità di bacino	<i>Caratterizzazione dei tipi nell'ambito delle varie categorie</i>
Regioni sentite le Autorità di bacino	<i>Identificazione dei corpi idrici (allegato II)</i>
Regioni sentite le Autorità di bacino	<i>Identificazione delle modifiche sostanziali ed artificiali dei corpi idrici (corpo idrico fortemente modificato articolo 4, paragrafo 3)</i>
Stato e Regioni	<i>Identificazione delle aree protette (articolo 6, allegato IV)</i>
Autorità di bacino	<i>Compilazione e aggiornamento del registro delle aree protette (articolo 6)</i>
Regioni sentite le Autorità di bacino	<i>Individuazione dei siti di riferimento</i>
Stato	<i>Definizione delle condizioni di riferimento (allegato II paragrafo 1.3)</i>
Regioni	<i>Esame degli impatti dell'attività umana (articolo 5, allegato II)</i>
Regioni e Autorità di bacino	<i>Analisi economiche dell'utilizzo dell'acqua (articolo 5, allegato III)</i>
Regioni e Autorità di bacino	<i>Individuazione di proroghe e obiettivi meno rigorosi (articolo 4, paragrafo 4, 5, 6 e 7)</i>
Regioni	<i>Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici superficiali (articolo 8, allegato V)</i>
Regioni	<i>Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei (articolo 8, allegato V)</i>
Regioni	<i>Monitoraggio e classificazione delle aree protette (articolo 8, allegato V, paragrafo 1.3.5)</i>
Regioni	<i>Considerazione dei principali costi di recupero per la gestione dei corpi idrici (articolo 9, allegato III)</i>
Regioni	<i>Stabilire controlli di emissione (articolo 10)</i>
Autorità di bacino e Regioni	<i>Predisposizione e implementazione dei programmi di misure (articolo 11, allegato 6)</i>
Stato	<i>Principali regolamentazioni degli scarichi (articolo 11)</i>
Regioni	<i>Regolamentazione delle estrazioni d'acqua (articolo 11, paragrafo 3 lettera e, allegato 6, parte B)</i>
Regioni	<i>Assicurare il rispetto del divieto di scarico diretto di inquinanti nelle acque sotterranee (articolo 11, paragrafo 3 lettera j)</i>



AUTORITA'	COMPETENZE
Regioni	<i>Adozione di misure per la riduzione dell'inquinamento da eventi accidentali (articolo 11, paragrafo 3 lettera l)</i>
Autorità di bacino e Regioni	<i>Elaborazione, aggiornamento e revisione del Piano di Gestione del bacino idrografico (articolo 13)</i>
Autorità di bacino, Stato e Regioni	<i>Informazione pubblica (articolo 14)</i>
Autorità di bacino e Regioni	<i>Consultazione pubblica (articolo 14)</i>
Regioni	<i>Attuazione dei controlli sulle sostanze prioritarie (articolo 4, paragrafo 1 lettera a punto iv)</i>
Stato	<i>Trasmissione dei documenti di Piano all'Unione Europea</i>



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it